

VERTICE A ROMA Il presidente Tondo ha visto il ministro per gli affari regionali

Patto fiscale da ridiscutere

Il Governo apre sull'allargamento delle competenze su istruzione e Università

ROMA - (al) Subito al lavoro per affrontare i rapporti finanziari fra Friuli Venezia Giulia e Stato, con la riconsiderazione del patto sul federalismo fiscale siglato tra i due soggetti nell'ottobre del 2010. È il risultato dell'incontro «positivo» che il presidente della Regione, Renzo Tondo, ha avuto ieri a Roma con il ministro per gli Affari regionali, Piero Gnudi. Il presidente, che era affiancato dagli assessori Sandra Savino e Andrea Garlatti nonché dai tecnici della Ragioneria, dopo aver illustrato le virtù della Regione è stato chiaro nell'indicare l'orizzonte entro cui si colloca la nuova partita: «Metteteci - ha detto ai rappresentanti del Governo - nelle condizioni di continuare ad essere una regione virtuosa, perché siamo in grado di esserlo».

Da parte governativa, la consapevolezza che subito dopo il



patto del 2010 gli scenari politico-economici sono radicalmente cambiati e a partire da queste mutate condizioni si confronteranno ora le Ragionerie regionali e statale, verificando anche la

possibilità di individuare parti compensative nelle leggi di settore, «dove ad esempio il tema dell'edilizia sanitaria potrà trovare una puntuale definizione». Il sottosegretario all'Economia e Finanze Vieri Ceriani ha parlato anche di un ragionamento da farsi sull'allargamento delle competenze regionali, quali istruzione ed Università. Ceriani ha anche chiesto a Tondo che lo studio sui costi standard dei Comuni delle regioni ordinarie possa allargarsi al Friuli Venezia Giulia, ricevendo risposta positiva.

«Do atto al presidente Tondo di aver dimostrato grande disponibilità e volontà di collaborazione in una fase difficile per il paese», ha commentato al termine il ministro Gnudi.

GNUDI



«Do atto al presidente di aver dimostrato grande responsabilità in un momento difficile»